

Pallagorio, Consiglio regolare secondo il regolamento

## Seduta per pochi intimi in aula solo 5 consiglieri

**PALLAGORIO** - Seppur in tono evidentemente minore e alla presenza del sindaco Francesco Rizzuti e di soli 4 consiglieri (il vicesindaco Francesco Greco, l'assessore Basilio Iocca ed i consiglieri Salvatore Greco ed Ettore Bonanno), giovedì 24 settembre ha avuto luogo il Consiglio comunale di Pallagorio. In realtà, all'apertura dei lavori erano presenti anche i consiglieri di minoranza Umberto Lorecchio e Salvatore Licciardi che, una volta risposto all'appello della segretaria, dottoressa Laratta, hanno chiesto e ottenuto di potersi allontanare dalla sala consiliare senza poi rientrare. Tuttavia, in base all'art. 42 del regolamento comunale, il Consiglio si è potuto comunque svolgere in virtù della "presenza di almeno cinque consiglieri".

La seduta prevedeva la discussione di ben 8 punti all'ordine del giorno, ma si è risolta in poco più di mezz'ora, con un dibattito quasi nullo tra i consiglieri e nessun in-

tervento dei cittadini accorsi ad assistere.

In sostanza, gli amministratori presenti si sono limitati a prendere atto e approvare unanimemente, con immediata esecutività, i temi trattati.

Inizialmente sono stati approvati i verbali n° 15 e 16 relativi alla precedente seduta (16 luglio 2009), mentre subito dopo c'è stata l'approvazione degli equilibri di bilancio, avvenuta in seguito all'esposizione da parte del pri-



Il palazzo del Comune di Pallagorio

mo cittadino delle voci di bilancio interessate e dopo che si era preso atto del parere favorevole sia del revisore contabile, Luigi Greco, che del responsabile dell'ufficio ragioneria del comune, Michele Giudicissi.

In rapida sequenza, hanno avuto luogo due ratifiche di deliberazioni della Giunta Comunale del 14/07/2009: la n° 49, riguardante una variazione al bilancio di previsione 2009 e al piano delle opere pluriennali per ciò che

concerne l'investimento in un impianto fotovoltaico, interventi alla rete fognaria e per le strade interpoderali, e la n° 50, inerente l'adempimento da parte dell'Ente di oneri a proprio carico per un totale di 15.000 euro. A seguire, il Consiglio ha approvato il capitolato speciale d'appalto per la manutenzione ed il ricambio delle lampade dell'impianto di pubblica illuminazione e degli impianti di proprietà comunale ed ha manifestato espressamente il proprio "no" alla discarica di Giammiglione, accogliendo così l'invito del connesso comitato; in chiusura, si è proceduto con la nomina della Commissione comunale per l'aggiornamento degli elenchi dei giudici popolari di Corte di assise e di Corte di assise di appello ed è stata sancita l'adesione al Distretto Agroalimentare, in collaborazione con gli altri due comuni arbereshe, Carfizzi e San Nicola dell'Alto, ed il Gal di Crotona.

LUCIANO CHIARELLO

Pallagorio, 33-33 tra Bersani e Franceschini

## Convenzione del Pd, finisce in parità il voto alle mozioni

**PALLAGORIO** - (l.c.) Sabato 26 settembre, presso il circolo di via XXIV Maggio, ha avuto luogo la convenzione comunale del Partito Democratico per l'elezione dei delegati provinciali e l'esposizione, con conseguenti operazioni di voto, delle proposte collegate ai tre candidati alla segreteria nazionale del Pd (Bersani, Franceschini e Marino).

La sezione pallagorese del Partito Democratico conta ben 74 tesserati, ma di questi si sono presentati a votare in 66, esprimendosi in 33 a favore della mozione a favore dell'ex Ministro dell'economia Pierluigi Bersani, in 33 a favore della mozione promossa dall'attuale segretario Dario Franceschini, mentre nessuno dei tesserati si è espresso a favore della mozione legata ad Ignazio Marino.

In ragion di tali risultati, la sezione di Pallagorio ha indicato per la prossima convenzione provinciale Domenico Blandino (candidato assieme alla non eletta Rosina Panzanella) per la mozione Bersani e Francesco Greco (candidato con Maria Martucci) per la mozione Franceschini.

### A Pallagorio domenica 27

Giornata donazione all'Avis raccolte 22 sacche di sangue

**PALLAGORIO** - (l.c.) Domenica 27 settembre la giornata dedicata alla donazione del sangue, organizzata dalla locale sezione dell'Avis, ha portato alla raccolta di 22 sacche di sangue, che fanno salire il computo totale dell'anno solare 2009 a 148 in sei appuntamenti, con una media di quasi 25 sacche messe insieme ad ogni occasione.

Sulla falsariga dei precedenti appuntamenti, anche in quest'ultima occasione grande soddisfazione è stata espressa dai vertici della locale sezione, in particolare dal presidente Antonio Bonanno, e dall'équipe medica accorsa ad effettuare i prelievi, nonostante le difficoltà di transito legate alle pessime condizioni delle strade a seguito dei violenti e continui temporali dei giorni scorsi. Dell'équipe fa parte il medico pallagorese, ma trapiantato a Cirò Marina, Giuseppe Astorino, il quale ancora una volta non ha mancato di sottolineare e ringraziare i propri compaesani per l'ennesima dimostrazione di solidarietà e di sensibilità alla causa: "Sono ancora una volta contento ed orgoglioso nel sottolineare come Pallagorio abbia ulteriormente dimostrato sensibilità e dedizione ad una problematica importante e significativa qual è la donazione del sangue. Mi fa piacere evidenziare anche come ogni volta si avvicinano nuove persone: anche oggi abbiamo avuto tre nuovi donatori (2 donne e 1 uomo, ndr) che hanno deciso di donare il proprio sangue. Speriamo di continuare su questa strada, con questi risultati, e di veder crescere sempre più il numero delle persone vicine alla nostra associazione".

Crucoli, nel corso di controlli del Corpo forestale

## Prelievi abusivi nel fiume denunciata una persona



**CRUCOLI** - Una persona è stata denunciata dagli agenti del comando stazione del Corpo forestale dello Stato di Cirò per reati in materia eco-ambientale. IL fatto è accaduto in località Fiume Nicà, nel comune di Crucoli, dove una pattuglia del Cfs ha denunciato il titolare di una ditta, F.G. di anni 42 di Crucoli il quale, secondo quanto emerso dalle indagini, senza avere acquisito le preventive autorizzazioni necessarie aveva messo in atto una vera e propria attività estrattiva abusiva, interessando in particolare il greto del fiume Nicà, ricadente nel territorio di Crucoli.

Gli agenti del Corpo Forestale, nel corso del loro intervento hanno anche sequestrato un autocarro e un cumulo di materiale inerte, (circa 5 metri cubi). Dai rilievi effettuati con l'ausilio delle

apparecchiature Gps e applicativo Sim (Sistema informativo della montagna) la pattuglia del Corpo forestale ha accertare che l'area oggetto dei prelievi è di proprietà demaniale, vincolata paesaggisticamente, in quanto situata nel corso del fiume Nicà, incluso nell'elenco delle acque pubbliche.

Inoltre, la predetta area ricade in area di attenzione a rischio inondazioni, prevista dal Piano per l'assetto idrogeologico (Pai), della Regione Calabria. Da qui la denuncia scattata a carico di F.G. il quale dovrà comparire innanzi alla autorità giudiziaria competente per rispondere dei reati di furto aggravato, deturpamento di bellezze naturali, modifica dello stato dei luoghi, esecuzione lavori in assenza di nullaosta paesaggistico ambientale.

A causa dei tagli della riforma Gelmini

## San Nicola, scuola con pochi alunni e problemi di orari



San Nicola, pochi alunni a scuola

**SAN NICOLA DELL'ALTO** - Il termometro scolastico 2009-2010 anche quest'anno dice che la situazione demografica del paese non è delle più rosee. La popolazione di San Nicola dell'Alto continua a diventare sempre più vecchia, il ricambio generazionale è a livello quasi zero mentre il numero di presenze continua paurosamente a diminuire.

Già incominciando dalla scuola materna si registra un calo di una unità, 10 alunni (cinque maschi e cinque femmine) contro le undici dell'anno passato.

Per quanto riguarda le scuole elementari, queste incominciano con due pluriclassi: una per i bambini di prima e seconda elementare e l'altra per quelli di terza e quarta; gli alunni di quinta invece formano una classe a parte.

La prima e seconda classe contano otto unità (cinque maschi e tre femmine), contro le sette dell'anno scorso. Il calo maggiore si registra nella pluriclasse che accorpava terza e quarta elementare che è frequentata da sei alunni (cinque maschi ed una femmina) contro le dodici dell'anno scolastico 2008-2009.

La quinta classe ha invece 10 alunni (sette maschi e tre femmine), contro gli otto del periodo precedente. Totale finale 24 studenti contro i 27 con un decremento di tre unità nei confronti dell'anno scolastico 2008-2009.

leggermente meglio la situazione alle scuole medie dove ci sono due unità in più di quello precedente, tenendo però in considerazione che la media è frequentata anche dai ragazzi provenienti da Carfizzi.

La prima media ha 17 alunni: sette maschi di cui quattro di San Nicola e tre di Carfizzi e dieci femmine di cui cinque locali e cinque di Carfizzi. Per questa classe c'è stato un incremento di quattro unità in confronto all'anno scolastico 2008-2009.

La seconda media invece è formata da 13 unità: sei maschi di cui due sannicolesi e quattro di Carfizzi e sette femmine di cui tre locali e quattro di Carfizzi. An-

che in questa classe c'è stato un incremento di tre unità rispetto all'anno precedente.

La terza media è formata da 9 unità, un maschio sannicolese e otto femmine perfettamente divise tra i due paesi arberesche.

Di solito quando ci sono comunità così piccole, dovrebbero esserci meno problemi da risolvere dal punto di vista organizzativo scolastico, però dopo aver avuto un incontro con la responsabile del plesso, si viene a notare che già dopo neanche una settimana dall'inizio dell'anno scolastico sono venuti a crearsi problemi di non poco conto. Proprio per il fatto che la comunità scolastica di San Nicola dell'Alto è così piccola le cattedre destinate ad essa non sono complete e quasi tutti i docenti che vi insegnano hanno solo spezzoni di orario che poi dovranno completare con altre sedi scolastiche che sono nella maggiore più di una sede.

Ne derivano oggettivi condizionamenti nell'impostazione degli orari di lezione, nonché sforzi enormi nel far partire il tempo prolungato essendo il personale docente incompleto.

Nei confronti degli anni precedenti la situazione dell'anno in corso è molto peggiorata; specie con i tagli di cattedre praticati dalla nuova legge Gelmini. Con 'spezzoni' di orario sempre più piccoli ed i problemi ad essa inerenti si sono verificati situazioni incredibili come quella della prima classe che nel completare 14 ore di lettere settimanali avrà bisogno non di uno ma di ben quattro insegnanti diversi.

È chiaro che, in questo modo, diverrà quasi impossibile formulare un orario scolastico rispettoso per far fronte alle esigenze degli alunni e della didattica stessa. In questo modo non si farà altro che abbassare la qualità dell'insegnamento senza interessarsi sia dei problemi degli insegnanti che dei ragazzi che sono i primi a rimetterci sia dal punto di vista educativo che da quello culturale.

GINO SULLA